



Tavolo di coordinamento con i Comuni

22 gennaio 2024

*Direzione Regionale
della Toscana*

*Settore persone fisiche, lavoratori autonomi,
imprese minori ed enti non commerciali*

Partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento

La collaborazione con ANCI e con i Comuni

La Direzione Regionale e le Direzioni provinciali della Toscana hanno mantenuto una costante collaborazione con ANCI e con i Comuni, fin dal protocollo regionale d'intesa del 2009, per sostenere la partecipazione all'attività di accertamento dei tributi e rendere più proficua e incisiva l'azione congiunta di contrasto all'evasione.

Protocollo d'intesa

NAZIONALE
del 14-10-2022

REGIONALE
del 14-12-2022

L'art. 1, comma 1, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 → Al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, in attuazione dei principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa – la partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale dei tributi erariali, riconoscendo agli stessi una quota incentivante delle maggiori somme relative ai tributi statali riscossi.

Obiettivi

- migliorare la **qualità** delle segnalazioni (**condivisione** di studi, percorsi di analisi e buone pratiche);
- uniformare la **diffusione** del processo di partecipazione dei Comuni all'accertamento;
- **impegno a promuovere accordi** di collaborazione a livello di capoluogo di provincia.

Ambiti di intervento (macroaree d'interesse)

Potenziali elementi di miglioramento

- **Maggiore coordinamento tra i funzionari degli enti coinvolti (possibilità di istituire una rete di referenti);**
- **Approfondire la fonte della segnalazione;**
- **Evitare segnalazioni generiche o con «specifiche» assenti;**
- **Evitare segnalazioni basate esclusivamente su informazioni ritraibili da banche dati nella disponibilità dell'AdE (es: acquisto casa, auto).**

Ambiti di intervento (macroaree d'interesse)

- **Commercio e professioni;**
- **Urbanistica e territorio;**
- **Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare;**
- **Residenze fittizie all'estero;**
- **Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva.**

Ambiti di intervento

(Segnalazioni “Commercio e Professioni”)

- **Soggetti che svolgono attività economiche diverse da quella dichiarata.**
- **Soggetti che si qualificano come enti non commerciali ma svolgono attività lucrative.**

Ambiti di intervento

(Segnalazioni “Commercio e Professioni”)

Segnalazioni proficue

- **Attività di B&B e residence non dichiarata;**
- **Strutture ricettive: segnalare discordanza «rilevante» tra i pernottamenti indicati nei Modelli ISA/Studi di settore rispetto a quelli dichiarati ai fini della tassa di soggiorno;**
- **Verbali polizia municipale relativi ad attività d'impresa non dichiarate («imprese fantasma»).**

Ambiti di intervento

(Segnalazioni “Commercio e Professioni”)

Elementi utili per migliorare il contenuto delle segnalazioni

- **Evitare segnalazioni che abbiano esclusivamente ad oggetto violazioni di carattere amministrativo (es. mancata presentazione SCIA per B&B privo di P.IVA);**
- **Presenza di sedi secondarie delle attività, non risultanti dalle banche dati camerali (devono avere «rilevanza» ai fini fiscali).**

Ambiti di intervento

(Segnalazioni “Commercio e Professioni”)

Segnalazioni poco proficue e/o da migliorare nell'analisi

- **Società di comodo;**
- **Enti non Commerciali che svolgono attività lucrative (vedasi slides successive, punto 3).**

Possibili suggerimenti/spunti 1/3

Agriturismi:

- Riscontro pernottamenti indicati nei Modelli ISA e quelli dichiarati per la tassa di soggiorno (come per hotel e B&B);
- Lavori di ristrutturazione (generale «forfettizzazione» iva e reddito, «non scaricano»): descrivere e possibilmente quantificare i lavori (devono risultare chiaramente opere connesse all'attività ricettiva, che è propria dell'agriturismo e non dell'impresa agricola: lavori per piscina, progettazione e realizzazione di alloggi da destinare ad attività agrituristica) e specificare professionisti e imprese incaricate dei lavori.



Possibili suggerimenti/spunti 2/3

Cessione licenza taxi:

riscontro informazioni Comune con dichiarazione dei redditi e/o atti registro (presunzione di cessione a titolo oneroso - l'ordinanza Corte di cassazione n. 30029/2018: in assenza di un atto pubblico di donazione, è legittimo presumere che il trasferimento sia avvenuto a titolo oneroso, con conseguente formazione di plusvalenza tassabile ai fini IRPEF)



Possibili suggerimenti/spunti 3/3

Enti di natura associativa che ricevono appalti/concessioni/affidamenti da Comune relativi a servizi sportivi/ricreativi/culturali



Ambiti di intervento

(Segnalazioni “Urbanistica e territorio”)

- **Opere di lottizzazione in funzione strumentale alla cessione di terreni.**
- **Professionista che ha partecipato ad operazioni di abusivismo edilizio.**

Ambiti di intervento

(Segnalazioni “Urbanistica e territorio”)

Segnalazioni poco proficue e/o da migliorare nell'analisi

- **Riqualificazione dell'atto (cessione edificio > demolizione > ricostruzione = cessione di area edificabile):** Ordinanza 22 luglio 2019, n. 19642 cessione di un edificio, anche ove le parti abbiano pattuito la demolizione e ricostruzione con aumento di volumetria, non può essere riqualificata dall'Amministrazione finanziaria come cessione del terreno edificabile;
- **Plusvalenze da cessioni immobili (fabbricati e terreni edificabili):** non bisogna trascurare che contribuente può aver rivalutato i beni (non è immediato, andrebbe verificato eventuale compilazione quadro RT e, meglio ancora, la presenza o meno di versamenti dell'imposta sostitutiva).

Ambiti di intervento

(Segnalazioni “Urbanistica e territorio”)

Elementi utili per migliorare il contenuto delle segnalazioni

In caso di abuso edilizio, approfondire gli elementi utili per la segnalazione, quali:

- **individuazione delle imprese esecutrici dei lavori;**
- **quantificazione delle opere realizzate e delle spese sostenute;**
- **eventuale coinvolgimento del professionista nella fase progettuale.**

Ambiti di intervento

(Segnalazioni «Proprietà edilizie e Patrimonio immobiliare»)

- **Proprietà o diritto reale non indicati in dichiarazione.**
- **Accertamento per omessa dichiarazione ICI.**
- **Accertamento per omessa dichiarazione TARSU - TIA per mancata o infedele dichiarazione della rendita catastale dell'immobile.**
- **Revisione di rendita catastale ex art. 1, comma 336, della legge n. 311/2004.**

Ambiti di intervento

(Segnalazioni «Proprietà edilizie e Patrimonio immobiliare»)

Segnalazioni proficue

- **Locazioni non dichiarate né registrate: proficue quando è reperito il contratto stipulato (ma non registrato), oppure le ricevute/prove del pagamento (non è sufficiente la dichiarazione dell'inquilino/conduuttore).**

Ambiti di intervento

(Segnalazioni «Proprietà edilizie e Patrimonio immobiliare»)

Segnalazioni poco proficue e/o da migliorare nell'analisi

- **Proprietà o diritto reale non indicati in dichiarazione: solo quando fabbricati non indicati in dichiarazione sono numerosi e tutti siti nel comune di residenza del contribuente;**
- **Omessa dichiarazione ICI - IMU - TARI: se fine a sé stessa, non interessa;**
- **Variazioni della rendita catastale: se fine a sé stessa, non interessa.**

Ambiti di intervento

(Segnalazioni “Residenze Fiscali all'Estero”)

- **Esito negativo del procedimento di conferma di espatrio.**
- **Domiciliato ex art. 43 a seguito di vigilanza entro ed oltre il triennio.**

Ambiti di intervento

(Segnalazioni “Residenze Fiscali all'Estero”)

Elementi utili per migliorare il contenuto delle segnalazioni

Individuazione di elementi di fatto atti a fondare la tesi di abituale dimora nel territorio italiano e/o di elementi di fatto che evidenzino la presenza in Italia della generalità dei rapporti economici, morali, sociali e familiari tali per cui si possa ritenere che il soggetto segnalato, formalmente residente all'estero, abbia fissato la residenza e/o il domicilio in Italia:

- **Informazioni sui parenti di I grado/partner (frequenza scuola e/o attività sportive/ludiche/culturali, contratti di lavoro, ecc.);**
- **Utenze, contratti di locazione;**
- **Eventuali agevolazioni \ contributi richiesti al Comune;**
- **Verbali polizia municipale, multe, accessi ZTL.**

Possibili suggerimenti/spunti 1/2

«Stabili organizzazioni» o «esterovestizioni»: segnalare soggetti economici non residenti che richiedono autorizzazioni ai Comuni o con i quali stipulano contratti (di appalto, concessione, ecc).



Possibili suggerimenti/spunti 2/2

«Neo residenti»: riscontrare lo status di non residente in Italia per un tempo almeno pari a nove periodi di imposta nel corso dei dieci precedenti l'inizio di validità dell'opzione (Quadro NR Modello Redditi PF).

«Lavoratori impatriati»: riscontrare che il lavoratore non sia stato residente in Italia nei due periodi d'imposta precedenti il trasferimento e vi risieda per almeno due anni e che l'attività lavorativa sia svolta prevalentemente nel territorio italiano (rigo RC14 - colonna 4 «Esenzione impatriati» del Modello Redditi PF).



Ambiti di intervento

(Segnalazioni «Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva»)

Soggetti ai quali, di fatto e di diritto, siano riconducibili beni indicativi di capacità contributiva.

Ambiti di intervento

(Segnalazioni «disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva»)

Elementi utili per migliorare il contenuto delle segnalazioni

- **Informazioni reperite a seguito di accessi e/o posti di blocco: interessanti se forniscono informazioni non in possesso dell'AdE (es.: residenti alla guida di auto con targa straniera).**

Possibili suggerimenti/spunti

Installazione di impianti di telefonia mobile, ripetitori, stazioni radio e/o di cartelloni pubblicitari sui condomini: riscontro quadro RL del Modello Redditi PF (o quadro D del 730) dei singoli condòmini.

